



Don Mauro Caglio (al centro) con cittadini e autorità di Valstrona

**CERIMONIA. TRASFERITO DOPO 24 ANNI**

## Valstrona, don Mauro cittadino onorario

**VINCENZO AMATO**  
VALSTRONA

Confessa di aver lasciato un pezzo di cuore in valle Strona e un po' si commuove don Mauro Caglio, oggi parroco a Cannobio, quando il sindaco di Valstrona Luca Capotosti, gli consegna la cittadinanza onoraria. «E' un atto che dovevamo a don Mauro che in 24 anni non è stato solo un pastore di anime per la valle, ma una guida spirituale prestigiosa - ha detto Capotosti - promotore di molte iniziative a favore dei giovani offrendosi senza risparmio a tutti. Non si è mai rifiutato a nessuno e si è prodigato per tutti. Ecco perché abbiamo sentito la necessità di dargli la cittadinanza onoraria. Un modo per dirgli grazie».

Un gesto inaspettato per don Mauro. «Anche se la mia missione mi ha portato altrove, a Cannobio dove sono stato accolto bene, qui in valle sono rimasto un fratello per tutti e sento tutti come una

famiglia, visto che vi ho trascorso quasi la metà della mia vita. Sono arrivato, appena ordinato sacerdote come parroco di Luzzogno e poi sono stato nominato anche per Chesio, a Fornero a Strona. Sono stati anni belli ed entusiasmanti perché sin dal primo giorno, quando ero un giovane spaesato, la popolazione mi ha fatto sentire il proprio calore. Con la gente della valle ho condiviso tutto: i momenti belli, e sono stati tanti come la festa della Madonna della Colletta a Luzzogno, e quelli meno belli, del lutto e del dolore».

In tutti questi anni don Mauro Caglio è stato promotore di iniziative non solo strettamente legati alla vita parrocchiale, come il Grest per i ragazzi, ma anche di progetti utili per l'intera comunità civile come la gestione delle due scuole materne da lui presiedute per molto tempo.